

L'«ANGEL DAY». Folla in corso Zanardelli per la manifestazione anti «Love boy day» promossa da Sto United

In tanti contro i pedofili Musica e clown in centro



La performance di alcuni bambini per protestare contro la giornata dell'orgoglio pedofilo FOTOLIVE

Testimonial il mago Zurlì:
«L'infanzia è da tutelare»
Balsamo: «Ai bambini
non va rubata l'innocenza»

Michela Bono

L'«Angel day» contro il «Love boy day». Come dire il bene contro il male perché, se di solito è meglio evitare di emettere giudizi, quando si tratta di violenza sui bambini non c'è dubbio.

IERI INTANTI hanno fatto sentire la loro voce al grido de «i bambini non si toccano» partecipando alla contromanifestazione della contemporanea iniziativa online dell'«orgoglio pedofilo». Nel pomeriggio, nonostante il caldo torrido, corso Zanardelli ha fatto da teatro ad una partecipatissima festa

dedicata ai più piccoli organizzata dall'associazione pro diritti umani «Sto United» con l'appoggio dell'amministrazione comunale e provinciale di Brescia, ieri rappresentate da numerosi membri.

«Siamo qui per contrastare la folle dare iniziativa che in Olanda ha già preso forma con la costituzione del «Sic», partito europeo dei pedofili - ha spiegato il presidente di Sto United Sara Balsamo - che, con assurde distorsioni del significato di termini come «affetto» e «libertà», mira a legittimare i rapporti sessuali con i bambini, chiedendo di abbas-

sare l'età entro la quale fare sesso è illecito, ovvero da 14 a 6 anni. Dobbiamo impedire che ai bambini venga rubata l'innocenza».

La festa è iniziata alle 16.30 con la presenza dell'idolo dei piccoli Cino Tortorella che, insieme alla figlia Chiara, ha fatto da mattatore dello spettacolo. «Mi onora molto essere testimonial di questa iniziativa - ha dichiarato il celebre Mago Zurlì -. Spero che l'impegno continui anche dopo la festa di oggi: i bambini hanno bisogno di essere sempre tutelati».

Sul palco si sono succeduti il «Coro Voci Bianche» di Novara, che ha cantato la celebre canzone di Danilo Amerio «Il mercato degli Angeli», il Teatro del Te di Brescia con un monologo sul tema, e il coro «Voci in canto» di Lumezzane. La festa è continuata con le esibizioni del Mago Gabriele e con i giochi dei Tachipirina Clown dell'Associazione di volontari «Aglioepiperoncino onlus»,

che opera nei reparti pediatrici ospedalieri. I più grandi hanno particolarmente apprezzato le note beatlesiane suonate da Rolando Giambelli e curate dal Panathlon Club di Brescia. Durante il pomeriggio hanno

All'iniziativa hanno aderito virtualmente oltre 10 mila realtà tra enti, aziende e privati

presenziato anche alcuni noti personaggi del mondo dello

sport che hanno regalato gadget e fotografie: Silvia Corioni e il giocatore Leandro Depe-tris del Brescia Calcio e il general manager del Rugby Calvisano Massimo Borra insieme al presidente Francesco Casali.

INOLTRE, LUNGO corso Zanardelli, erano presenti vari stand di associazioni ed aziende che hanno offerto agli ospiti merende per i bambini e materiale informativo. Brescia mobilità ha trasportato gratuitamente i cori. Alla manifestazione hanno aderito virtualmente oltre 10mila tra enti, istituzioni, aziende e privati cittadini.

«Festeggiare la mostruosa giornata dell'orgoglio pedofilo

– si legge in uno dei messaggi inviati dal capogruppo Pdl del consiglio comunale Achille Farina – non solo è moralmente deprecabile, ma è in contrasto con i principi sanciti dalla Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia. L'Italia ha ratificato la convenzione nel 1991 ed è impegnata da sempre nella lotta alla pedofilia». La buona notizia è arrivata poche ore prima dell'inizio della manifestazione: «Una lettera da parte del presidente della Commissione europea di coesione sociale Valerio Prignachi - ha spiegato Sara Balsamo - ha sancito l'impegno della stessa commissione di intervenire in prima battuta nella lotta alla pedofilia». ♦

